



EDITORIALE

E' davvero un Paese strano il nostro: dove si può dire tutto e il contrario di tutto... Da una parte, infatti, c'è l'Ufficio Studi della Confcommercio il quale sostiene che l'inflazione italiana è ampiamente sotto controllo e ben allineata con i valori europei smentendo, di fatto, gli allarmi lanciati nelle settimane agostane di una decisa accelerazione del fenomeno di un'immotivata crescita dei prezzi. Dall'altro ci sono le associazioni dei consumatori, che dicono l'esatto contrario. Poi, e questa fino a prova contraria è la cartina tornasole più legittimata ad esprimersi, esistono le famiglie, quelle che provano sulla loro pelle e soprattutto... sulle loro tasche, quanto le preoccupazioni delle associazioni che le rappresentano siano fondate. Eppure Confcommercio insiste con i suoi dati: il quadro complessivo sarebbe caratterizzato da un'evoluzione congiunturale sostanzialmente contenuta +0,2%, che ha lasciato inalterata la variazione tendenziale (+2,4%). La distribuzione commerciale, sottolinea altresì la Confcommercio, non può essere di conseguenza accusata di avere incrementato i propri margini di profitto, che di contro sono in via di progressiva e costante riduzione per via dell'accresciuta concorrenzialità del sistema distributivo italiano. Sarà, ma a noi i dubbi che le cose non stiano così restano tutti! Proprio per questo, le associazioni dei consumatori hanno proclamato per il 13 settembre lo sciopero della spesa, invitando i cittadini

continua a pag 3

Stop alle telefonate indesiderate— per decisione del garante i gestori di telefonia devono adottare i provvedimenti di garanzia

Stop alle telefonate indesiderate che arrivano a qualunque ora nelle case dei cittadini italiani per promuovere servizi e prodotti. Con cinque provvedimenti riguardanti alcuni dei principali gestori telefonici e società che operano in qualità di *call center* per conto degli stessi gestori e di altre importanti aziende, il Garante ha prescritto una serie di misure affinché venga rispettata la riservatezza e gli altri diritti degli utenti. Società telefoniche e *call center* dovranno interrompere i trattamenti illeciti di dati, informando l'Autorità sullo stato di adempimento delle misure richieste, di carattere organizzativo, tecnico e procedurale, che andranno comunque adottate al più tardi entro il 10 settembre 2007. Il Garante si è riservato di adottare provvedimenti più drastici in caso di mancato adempimento, quali blocchi o divieti. In particolare, *gestori e call center* dovranno:

- interrompere l'uso indebito di numeri telefonici raccolti ed utilizzati a scopi commerciali senza il preventivo consenso da parte degli interessati;
- regolarizzare le banche dati informando gli utenti e ottenendo da essi lo specifico consenso all'utilizzo dei dati per scopi pubblicitari;
- informare con la massima trasparenza gli utenti anche al momento del contatto sulla provenienza dei dati e sul loro uso;
- registrare la volontà degli utenti di non essere più disturbati;
- interrompere l'utilizzo illecito di dati per attivare servizi non richiesti (segreterie, linee internet veloci);
- effettuare controlli sui responsabili dei trattamenti svolti presso i diversi *call center*.

I provvedimenti sono stati adottati all'esito di una intensa attività ispettiva, effettuata nei mesi scorsi in tutta Italia nei confronti dei principali gestori telefonici e *call center*, avviata anche sulla base delle innumerevoli segnalazioni giunte dai cittadini. Le ispezioni degli uffici del Garante, in collaborazione con il Nucleo speciale funzione pubblica e privacy della Guardia di finanza, hanno accertato trattamenti illeciti di dati personali e comportamenti non corretti nei confronti degli utenti, nonostante i richiami del Garante e lo specifico provvedimento generale adottato lo scorso anno dall'Autorità, proprio per contrastare il fenomeno delle chiamate indesiderate effettuate per fini promozionali o per vendere direttamente prodotti e servizi, il cosiddetto "teleselling".

Va ricordato, infine, che per violazioni relative ad omissione o insufficiente informativa agli utenti, nel corso del 2007 il Garante ha finora avviato a fornitori di servizi di comunicazione elettronica e *call center* 44 procedimenti sanzionatori, 22 dei quali già definiti con il pagamento di somme per un totale di oltre 130 mila euro.

I cinque gestori oggetto delle diffide che dovevano adeguarsi entro il 10 settembre sono:

- **Fastweb S.p.A.**
- **Tele2 talia s.r.l.**
- **Telecom Italia S.p.A.**
- **Tiscali Italia S.p.A.**
- **Wind Telecomunicazioni S.p.A.**

Sommario:

Editoriale - di Massimo Massara.....	pag. 1
Stop alle telefonate indesiderate.....	pag. 1
Pubblicato il D.M. sull'uso degli autovelox	pag. 2
Il Ministero dei Trasporti boccia i semafori radar.....	pag. 3
Notizie in breve.....	pag. 4

Publicato il Decreto ministeriale sull'uso degli Autovelox nelle nostre strade

Con un Decreto ministeriale datato 15 agosto il Ministro dei Trasporti ha dato attuazione alla parte del Decreto Legge 4 agosto 2007 n.117 che prevede l'obbligo di segnalare la presenza sulla rete stradale di autovelox con cartelli o dispositivi di segnalazione luminosi.

Ricordiamo che il Decreto Legge in parola interviene su alcuni articoli del Codice della Strada, inasprendo alcuni aspetti ed intervenendo in particolare sulle disposizioni in materia di velocità dei vicoli.

Riportiamo il testo del D.M. pubblicato sulla G.U. del 23.08.07.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI di concerto con IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 142 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che disciplina i limiti di velocità; Visto l'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, che prescrive che le postazioni di controllo sulla rete stradale per il rilevamento della

velocità devono essere preventivamente segnalate e ben visibili, ricorrendo all'impiego di cartelli o di dispositivi di segnalazione luminosi, conformemente alle norme stabilite nel regolamento di esecuzione del codice della strada, le cui modalità di impiego sono stabilite con decreti del Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'interno. Visti gli articoli 39 e 41 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che disciplinano rispettivamente i segnali verticali e i segnali luminosi; Visti gli articoli 77, 78, 79, 80, 81, 82, 124, 125 e 170 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, che regolamentano la segnaletica verticale e i segnali luminosi particolari; Considerato che l'art. 3, comma 1, lettera b), del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117, si riferisce esclusivamente alle postazioni di controllo per il rilevamento della velocità stazionate lungo la rete stradale, e quindi le disposizioni inerenti non si applicano per i dispositivi di

rilevamento mobili destinati a cessiva installazione, che hanno una architettura che misurano in maniera dinamica la velocità; Decreta: consenta di riportare sugli stessi le medesime iscrizioni di cui al comma 2. I dispositivi di segnalazione luminosi possono essere segnalate: a) con segnali stradali di indicazione, temporanei o permanenti, b) con segnali stradali luminosi a messaggio variabile, c) con dispositivi di segnalazione luminosi installati su veicoli. I segnali stradali di indicazione di cui al comma 1, lettera a), devono essere realizzati con un pannello rettangolare, di dimensioni e colore di fondo propri del tipo di strada sul quale saranno installati. Sul pannello deve essere riportata l'iscrizione "controllo elettronico della velocità" ovvero "rilevamento elettronico della velocità", eventualmente integrata con il simbolo della denominazione dell'organo di polizia stradale che attua il controllo. I segnali stradali luminosi a messaggio variabile di cui al comma 1, lettera b), sono quelli già installati sulla rete stradale, ovvero quelli di suc-

cessiva installazione, che hanno una architettura che misurano in maniera dinamica la velocità; Decreta: consenta di riportare sugli stessi le medesime iscrizioni di cui al comma 2. I dispositivi di segnalazione luminosi possono essere segnalate: a) con segnali stradali di indicazione, temporanei o permanenti, b) con segnali stradali luminosi a messaggio variabile, c) con dispositivi di segnalazione luminosi installati su veicoli. I segnali stradali di indicazione di cui al comma 1, lettera a), devono essere realizzati con un pannello rettangolare, di dimensioni e colore di fondo propri del tipo di strada sul quale saranno installati. Sul pannello deve essere riportata l'iscrizione "controllo elettronico della velocità" ovvero "rilevamento elettronico della velocità", eventualmente integrata con il simbolo della denominazione dell'organo di polizia stradale che attua il controllo. I segnali stradali luminosi a messaggio variabile di cui al comma 1, lettera b), sono quelli già installati sulla rete stradale, ovvero quelli di suc-

Segue a pag.3



itoriale—Continua da pag.1

come segnale simbolico, ad astenersi almeno da un acquisto e a rinunciare alla pastasciutta come simbolo di protesta contro l'avvio della speculazione sui prezzi, iniziata proprio con il pretesto dell'aumento del prezzo del grano. La stangata su prezzi e tariffe che si è abbattuta sulle famiglie riguarda la totalità dei settori produttivi: dalle assicurazioni alle banche, dalle benzine all'energia, dalle bollette elettriche a quelle del gas, dai libri scolastici alle tasse universitarie, fino ai consu-

mi alimentari. La stangata, ribasso del 5% di tutti i stimata in oltre 700 euro a prezzi e di tutte le tariffe. famiglia, è la risultante degli Noi siamo davvero convinti aumenti di acqua, gas, luce che sta... piovendo sul ba- ed Rc Auto; ma anche dei gnato, nonostante le smen- costi dei trasporti pubblici tite di facciata di Confcom- (treni e bus indistintamente) mercio. Un esempio? Oltre senza migliorare minimamente ai tradizionali aumenti, que- la qualità dei servizi, benzi- sto anno è in ascesa sugli na e gasolio da riscalda- scaffali anche il prezzo del mento, generi alimentari, latte, dove esiste una forbi- libro scolastici e bolli. Per ce pazzesca tra prezzi alla questo, e non solo, le asso- produzione e al consumo. ciazioni dei consumatori, Si potrebbe comodamente contro la stangata soddisfare le giuste pretese d'autunno di industria e economiche degli allevatori, commercio, chiedono al senza aggravare i bilanci Governo, ai produttori ed ai delle famiglie. E invece no: negozianti un immediato dopo anni, il mercato ha

concesso qualcosa agli agri- coltori, ma il "contentino" è stato caricato sulle spalle delle famiglie, aumentando il prezzo nei negozi e nei supermercati. Nonostante in Italia il prezzo del latte aumenti già di alme- no quattro volte dalla stalla alla tavola, dove raggiunge il valore di oltre 1,4 euro al litro. Trattasi di un prezzo tra i più alti in Europa. Basta come esempio per dimostrare che qualcuno ci sta prendendo in giro?

Massimo Massara

Il Ministero dei trasporti boccia di nuovo i semafori radar

Con un nuovo parere (ricordiamo un provvedimento di stretta parere a fronte dei Comuni (n.56296 dello scorso 12 che ne esiste un altro precedente competenza del Ministero dei che usano ed abusano di giugno 2007) il Ministero dente del settembre 2005) trasporti. questi strumenti (spesso su delle infrastrutture e dei tra- stronca definitivamente La circolare va oltre e preci- forte spinta delle ditte che li sporti ha ribadito l'illegittimità l'ibrido rappresentato dalla sa che l'ufficio ministeriale gestiscono), considerati dei semafori radar ovvero di somma tra semaforo ed auto- competente si riserva il diritto efficaci per la gestione del tutti quegli impianti semafori- velox e dovrebbe consentire di adottare provvedimenti di traffico nei centri abitati. Gli ci che sono comandati dal di archiviare l'uso di questo diffida di cui all'art. 5 (C.d.s.) amministratori locali quindi telelaser (o radar), in grado strumento su cui anche molte e art. 6 (regolamento di at- la pensano in un altro mo- di variare la luce della lanter- Prefetture hanno puntual- tuazione del C.d.s.) ed inoltre do rispetto al ministero e na a secondo della velocità mente preso posizione con (rivolgendosi all'Ente Comu- stanno conducendo una di avvicinamento degli auto- proprie circolari. Il Regola- nale che ha chiesto il parere) battaglia, spesso motivata veicoli. Li chiamano semafori mento di esecuzione del Co- invita lo stesso ad assumersi dalla necessità di incassare dissuasori di velocità e sono dice della strada, sostengono ogni responsabilità civile e risorse, per affermare il loro installati in molte zone i tecnici del Ministero, non penale derivante da danni diritto all'utilizzo di stru- d'Italia e spesso (vedi il fami- prevede che gli impianti se- provocati dagli apparecchi in menti locali. Una battaglia gerato impianto di Casei maforici vengano azionati da discussione. In altre parole di retroguardia che non ha Gerola) sono collegati ad un dispositivi misuratori dellagli enti che decideranno di fondamento, considerato apparecchio fotografico che velocità dei veicoli in transito installarli dovranno risponde- che l'ultima parola in mate- eleva la contravvenzione al e precisano che lo stesso re dei danni causati in caso ria di circolazione stradale veicolo in transito con la lu- Ministero non ha mai rilascia- di incidenti. Purtroppo si trat- è per legge del Ministero ce.....rossa. In provincia di to approvazione per queste ta di un dibattito aperto in competente e in considera- Pavia gli esempi citabili sono modalità di funzionamento. cui sembra che le indicazioni zione che tutti gli strumenti molti, vanno da Gropello Anche se in commercio tali ministeriali siano da conside- in dotazione ai controllori Cairoli a Voghera a tutta una apparecchi quindi non hanno rarsi, malgrado le argomen- del traffico stradale devono serie di comuni attraversati mai ottenuto l'omologazione tazioni normative e legislati- essere debitamente omolo- dalla statale Voghera/Varzi. necessaria e questo atto è ve, null'altro che un semplice gati a livello nazionale.

I nostri sportelli in provincia:

Pavia -via F.Cavallotti 9 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 18,00 - tel. 0382 35000 fax 0382 394596;

Vigevano - via Bellini 26 - martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,00 tel 0381 690901;

Voghera - via XX Settembre 63 - mercoledì dalle 14,30 alle 18,00 e sabato dalle 9,00 alle 12,00 - tel 0383 46345 fax 0382 368721;

Stradella - via Cavour 25 - sabato dalle 9,00 alle 12,00 tel 0385 48039;

Castelletto di Branduzzo - c/o Biblioteca Comunale ogni mercoledì dalle 10,00 alle 12,00

(gli sportelli di Voghera, Stradella e Vigevano sono presso le sedi delle locali Camere Confederali del Lavoro)

Segue da pag. 2

garantirne il tempestivo avvistamento, in relazione alla velocità locale predominante. La distanza tra i segnali o i dispositivi e la postazione di rilevamento della velocità deve essere valutata in relazione allo stato dei luoghi; in particolare e' necessario che non vi siano tra il segnale e il luogo di effettivo rilevamento intersezioni stradali che comporterebbero la ripetizione del messaggio dopo le stesse, e comunque non superiore a quattro km. 2. I segnali stradali o i dispositivi di cui all'art. 1 forniscono informazione puntuale,

pertanto non necessitano di ripetizione ne' di indicazioni di "fine".

Art. 3. 1. Le disposizioni degli articoli 1 e 2 non si applicano per i dispositivi di rilevamento della velocità installati a bordo di veicoli per la misura della velocità in maniera dinamica, ovvero "ad inseguimento".

Con l'introduzione di queste disposizione, fatto salvo la trasformazione in Legge del provvedimento (entro 60 giorni dall' 4 agosto u.s.) l'Italia si adegua agli standard Europei in materia di controlli stradali sulla velocità dei veicoli.

Un nuovo servizio per i nostri soci

Si amplia la consulenza della Federconsumatori di Pavia su diritto di famiglia, successioni e donazioni.

La tutela legale che l'associazione offre tradizionalmente ai propri soci, tramite i suoi avvocati, si estende anche ai diritti che sorgono in ambito familiare.

Rapporti personali tra i coniugi, rapporti patrimoniali nella famiglia, rapporti tra genitori e figli, separazioni, divorzi, adozioni, inabilita-

zioni, interdizioni, procedure di nomina degli amministratori di sostegno, questioni ereditarie e successioni sono solo alcuni degli aspetti e degli istituti che possono assumere rilievo in un settore così ampio e complesso come il diritto di famiglia, dominato da interessi che incidono nella sfera emotiva dell'individuo.

Data la particolarità e delicatezza della materia i nostri legali offriranno colloqui riservati sia presso la sede di Pavia che in quella di Voghera.

Editore: Federconsumatori Pavia—Via Cavallotti, 9 - 27100 Pavia
tel—0382 35000 fax 0382-394596 E-mail : pavia@federconsumatoripavia.it
Sito internet provinciale: www.federconsumatoripavia.it
Direttore responsabile: Massimo Massara
Stampato da: Tipografia Mondo Grafico—Via F.lli Cuzio 20 Pavia
Registrazione n. 599 del 14 luglio 2004—Tribunale di Pavia

Notizie in breve...

Iban obbligatorio per i bonifici

Dal prossimo primo gennaio 2008 anche l'Italia si adeguerà agli standard interbancari Europei in materia di bonifici bancari nazionali. Ricordiamo che il sistema è già in vigore per i bonifici internazionali.

Occhio quindi a questa nuova dizione (IBAN) che dovrà entrare, a far tempo dal prossimo anno, nel nostro uso quotidiano là dove si intrattengono rapporti di pagamenti per tramite di transazioni bancarie.

L'IBAN (international bank account number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo specifico, ogni conto corrente. Tale codice contiene infatti le informazioni relative al Paese, all'Istituto bancario (o poste) cui è in essere il rapporto, alla filiale e al numero di conto corrente personale oltre ad un codice identificativo di correttezza.

Unica controindicazione è la lunghezza della striscia alfanumerica che è composta da 27 caratteri difficili da ricordare in sequenza.

UNA NOVITA' PER I NOSTRI SOCI

Dal mese di settembre sarà attiva l'area riservata del nostro sito internet www.federconsumatoripavia.it.

L'area conterrà una serie di informazioni riservate ai nostri soci sulle normative di difesa del consumatore, indicazioni e comunicati ed inoltre le sentenze, massimate, che i nostri legali hanno ottenuto a seguito delle vertenze intraprese.

Per accedere all'area riservata sarà necessario chiedere preventivamente il codice e la password che saranno inviati ai nostri soci in regola con il tesseramento e dovrà essere indicata la e-mail di riferimento per le comunicazioni di servizio.

Chi è Federconsumatori ?

E' una associazione libera e democratica nata per difendere i legittimi interessi dei consumatori e degli utenti nei confronti della pubblica amministrazione, degli erogatori di pubblici servizi e dei soggetti privati che offrono in vendita beni e servizi.

L'associazione opera con azioni proprie e in collaborazione con altri soggetti sociali. Federconsumatori è una associazione riconosciuta ai sensi della legge 281/98.

Di cosa si occupa ?

- ◇ informa i consumatori sui loro diritti;
- ◇ promuove l'educazione ai consumi;
- ◇ interviene sulla pubblicità ingannevole;
- ◇ interviene nelle scelte dei pubblici poteri, che interessano l'utenza;
- ◇ rivendica servizi efficienti, gestiti con trasparenza e a costi contenuti;
- ◇ combatte tutte le forme di illegalità, di truffa e di raggirio;
- ◇ rivendica regole che difendano i cittadini dai soprusi.

In quali settori interviene ?

Federconsumatori è in grado di dare un servizio di prima consulenza e di assistere il consumatore nel contenzioso con:

- ◇ Telecom - Tim ,Wind e 3 , Aziende del gas, delle acque e del trasporto pubblico;
- ◇ Banche e assicurazioni;
- ◇ Le ditte che vendono fuori dai locali commerciali;
- ◇ Le multiproprietà;
- ◇ Gli artigiani e i commercianti;
- ◇ Gli altri settori.

Che tipo di assistenza ti offre ?

- ◇ Ti consiglia in caso di semplici vertenze;
- ◇ Ti assiste nel contenzioso;
- ◇ Ti assicura la consulenza specifica dei suoi esperti;
- ◇ Ti garantisce i consigli legali;
- ◇ **E...nella necessità ti assiste legalmente**

Come si fa ad iscriversi ?

Iscriversi è molto semplice, basta pagare la quota associativa. Ci si può iscrivere presso la sede di Pavia oppure con un versamento postale sul c/c 62781372 intestato a Federconsumatori - Pavia. La tessera ti dà diritto alla consulenza e all'assistenza gratuita per un anno, alla consulenza specializzata ed in caso di vertenza legale: ad una assistenza a costi contenuti.

Quanto costa iscriversi ?

La tessera annuale ordinaria 2007 costa € 40 (i rinnovi € 35 con il giornalino)
 La tessera in convenzione costa € 20,0 (compreso il contributo per il giornalino).

Ma ci si può iscrivere semplicemente per sostenere l'associazione , ed in caso si può versare da 15 €. in su.
 La federconsumatori è convenzionata con SPI e CGIL ed è federata con il SUNIA

FEDERCONSUMATORI HA UN SITO INTERNET NAZIONALE www.federconsumatori.it
In Lombardia la trovi anche a :Milano - Brescia - Bergamo - Mantova - Cremona- Lecco- Sondrio - Lodi - Como - Legnano - Varese e Busto Arsizio - Monza- Darfo Boario